

SINTESI DELLE INFORMAZIONI UTILI PREVISTE PER TUTTI GLI OCCUPANTI LA STRUTTURA SCOLASTICA

Si raccomanda ai coordinatori di classe di leggere attentamente con gli studenti le disposizioni di seguito riportate ed annotare sul registro l'attività svolta (esempio: attività di formazione ed informazione del piano di emergenza ed evacuazione volta a prevenire situazioni di rischio ai sensi della Legge 81/2008)

TERREMOTO

Se si è all'interno dell'edificio

- **Restare in classe** e ripararsi sotto i banchi, sotto l'architrave della porta, lungo i muri portanti e lì rimanere finché viene impartito l'ordine di evacuazione che sarà impartito dal coordinatore dell'evacuazione.
- Evitare di portarsi vicini a ringhiere di balconi e terrazzi.
- Evitare di stare al centro della stanza, soprattutto se il fabbricato non è in calcestruzzo armato ed i solai sono sostenuti da travi o travetti in legno.
- Evitare di sostare presso vetrate che possono rompersi o precipitare o presso arredi che possono cadere addosso, ad esempio: lampadari, scaffali, specchi, ecc.
- **Solo dopo l'ordine di evacuazione**, rappresentato dal segnale (sirena digitale ad intermittenza e nelle aule nuove, in auditorium ed in palestra suono della tromba da stadio), uscire senza usare l'ascensore e raggiungere il punto di raccolta.
- Raggiunto il punto di raccolta, l'insegnante fa l'appello e segna sull'apposito modulo gli alunni mancanti o feriti. Ultimato l'appello firma il modulo e lo recapita tramite un adulto al coordinatore dell'evacuazione.
- Attendere assieme ai propri compagni e all'insegnante ulteriori disposizioni o la comunicazione di cessato allarme.
- Il rientro nell'edificio scolastico può essere autorizzato solo dagli organi competenti (tecnici del Comune; funzionari della Protezione Civile; funzionari dei VV.F.; Vigili Comunali).

Se si è all'aperto

- Non cercare riparo sotto balconi o cornicioni.
- Non avvicinarsi a grondaie o ad elementi appesi sulle murature dei fabbricati.
- Non sostare in prossimità di linee aeree elettriche e telefoniche.
- Allontanarsi da terrapieni o da ripidi pendii perché potrebbero essere sede di frane e smottamenti.

Si evidenzia che l'uso del segnale acustico per indicare una scossa, si rende necessaria per la simulazione dell'emergenza. NON verrà attivata in caso di reale scossa, che una volta percepita, dovrà segnare l'inizio dell'emergenza e quindi la necessità di attivare le procedure di emergenza/esodo convenute.

ATTI VIETATI

- Usare l'ascensore.
- Attardarsi a recuperare gli effetti personali, in aula, nei corridoi e negli spogliatoi.
- Usare il telefono per non ostacolare la richiesta di soccorso.
- Scendere le scale di corsa.
- Rientrare nelle aule o nei locali.
- Marciare contro corrente al flusso di evacuazione.
- Fermarsi nei punti di transito.
- Allontanarsi con autovetture od altri veicoli che possano intralciare i soccorsi e creare pericolo per gli evacuati.
- Allontanarsi senza aspettare che sia stato effettuato l'appello nei punti di raccolta e senza avere ottenuto il permesso dall'insegnante.

INCENDIO

- Qualsiasi adulto che ravvisi la presenza di un incendio deve immediatamente avvertire l'addetto antincendio (persona addestrata allo scopo).
- L'addetto antincendio dovrà recarsi immediatamente sul posto in cui è segnalato il pericolo e valutare la situazione, dovrà provvedere ad estinguere l'incendio (se può essere spento) avvalendosi dei mezzi di estinzione presenti nella sede scolastica; altrimenti dovrà avvertire il coordinatore dell'evacuazione che assumerà la gestione dell'emergenza.
- Se l'incendio si sviluppa in classe, l'insegnante dovrà uscire immediatamente chiudendo la porta e dovrà avvisare l'addetto antincendio che provvederà ad estinguere l'incendio avvalendosi dei mezzi di estinzione presenti nella sede scolastica.
- Se l'incendio non è estinguibile, l'addetto antincendio avverte il coordinatore dell'evacuazione che assumerà la gestione dell'emergenza.
- Se l'incendio è all'esterno dell'aula ed il fumo rende impraticabili le vie di uscita, l'insegnante manterrà gli alunni in aula, provvederà a sigillare eventuali le fessure della porta con stracci, abiti, meglio se bagnati.
- Si avvicinerà alle finestre, aprendole e chiederà soccorso.
- Farà sdraiare gli alunni sul pavimento (il fumo ristagna nella parte in alto) suggerendo di respirare tenendo un fazzoletto, possibilmente bagnato, davanti al naso e alla bocca in modo da filtrare l'aria.

SEGNALE DI ALLARME

Al primo segnale di allarme, che simula la scossa di terremoto, gli occupanti lo stabile della scuola si posizioneranno sotto i banchi e/o sotto le travi portanti secondo quanto previsto dalle norme generali di comportamento.

Al successivo segnale di allarme procederanno all'evacuazione secondo la procedura indicata nell'allegato 4, rispettando il piano di evacuazione assegnato ad ogni classe.

PRIMO SEGNALE DI ALLARME: sirena continua

SECONDO SEGNALE DI ALLARME: sirena intermittente

Affinché una evacuazione si svolga in maniera corretta, in sicurezza e senza criticità, si chiede a tutti gli studenti, al personale scolastico e non scolastico massima attenzione.

IMPORTANTE:

- far rispettare **assolutamente e con scrupolosità** il piano di evacuazione previsto per tutti i luoghi dell'Istituzione Scolastica;
- raggiungere il punto di raccolta assegnato;
- non sostare davanti all'ingresso principale della scuola e/o in corrispondenza dei cancelli d'ingresso per non impedire l'eventuale accesso dei mezzi di soccorso;
- se al momento del primo segnale non si è presenti in aula (a prescindere da motivo) bisogna seguire le norme di comportamento previste in caso di terremoto.